

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

I. I. S. LICEO ARTISTICO STATALE "SanLeucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971 e-mail

ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it LICEO ARTISTICO STATALE

SAN LEUCIO LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones – 81100 Caserta – Tel. 0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://isanleucio.edu.it/>



Classe 5^a F

Indirizzo Arti Figurative
Plastico-Pittorico

Documento del Consiglio di classe

ESAME DI STATO 2022-2023

Classe: 5ª F Arti Figurative PLASTICO -PITTORICO
Anno scolastico: 2022/2023
Tutor coordinatore di classe: Prof. ssa Piro Francesca

SINTESI DEI CONTENUTI

- Parte prima Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte seconda Informazioni di carattere generale sul Curricolo
- Parte terza Storia della Classe
- Parte quarta Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- Parte quinta Attività del Consiglio di Classe
- Parte sesta Attività e progetti
- Parte settima Valutazione
- Parte ottava Le discipline
- Allegati

SINTESI DEI CONTENUTI	2
INDICE	3
1- PREMessa: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	6
L'ISTITUTO	6
LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	6
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	7
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A – INDICAZIONI NAZIONALI)	7
<i>RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE</i>	7
NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA	8
ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3- STORIA DELLA CLASSE	9
GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	9
3.3 ELENCO ALUNNI e INDICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI AL 3° E AL 4° ANNO	10
4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
5- ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	15
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	15
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	18
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	19
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	20
PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA	21
ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	22
<i>CORSI PON ED ALTRE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE INERENTI IL CURRICOLO DISCIPLINARE</i>	23
ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	23
<i>VIAGGI DI ISTRUZIONE</i>	23
<i>PROGETTI / ATTIVITÀ:</i>	23
ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – PERCORSI INTERDISCIPLINARI	23
ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	
7- VALUTAZIONE	
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	24
7.2 GRIGLIE PROVE SCRITTE, ORALI E DEL COMPORTAMENTO	25
7.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	
7.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	32
7.5 SIMULAZIONI	35
8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	36
8.1 DISCIPLINA: Religione	36
COMPETENZE RAGGIUNTE	36
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	36
ABILITÀ	36

	METODOLOGIE	36
	CRITERI DI VALUTAZIONE	36
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	36
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		37
	COMPETENZE RAGGIUNTE	37
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	38
	ABILITÀ	38
	METODOLOGIE	39
	CRITERI DI VALUTAZIONE	39
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	39
DISCIPLINA: Storia		41
	COMPETENZE RAGGIUNTE	41
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	41
	ABILITÀ	41
	METODOLOGIE	41
	CRITERI DI VALUTAZIONE	42
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	42
DISCIPLINA: Educazione Civica		43
	COMPETENZE RAGGIUNTE	43
	ABILITÀ CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	43
	METODOLOGIE	43
	CRITERI DI VALUTAZIONE	44
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	44
DISCIPLINA: Lingua E LetteraturaInglese		45
	COMPETENZE RAGGIUNTE	45
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	45
	ABILITÀ	46
	METODOLOGIE	46
	CRITERI DI VALUTAZIONE	47
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	47
DISCIPLINA: Filosofia		48
	COMPETENZE RAGGIUNTE	48
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	48
	ABILITÀ	
	METODOLOGIE	48
	CRITERI DI VALUTAZIONE	48
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	49
DISCIPLINA: Matematica		50
	COMPETENZE RAGGIUNTE	50
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	50
	ABILITÀ	51
	METODOLOGIE	51
	CRITERI DI VALUTAZIONE	51
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	52
DISCIPLINA : Fisica		53
	COMPETENZE RAGGIUNTE	53
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	53
	ABILITÀ	54
	METODOLOGIE	54
	CRITERI DI VALUTAZIONE	54
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	54

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	55
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	55
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i>	55
<i>ABILITÀ</i>	56
<i>METODOLOGIE</i>	57
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	57
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	57
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	58
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	55
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i>	55
<i>ABILITÀ</i>	56
<i>METODOLOGIE</i>	57
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	57
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	57
DISCIPLINA: Progettazione e Laboratorio della Arti figurative - PITTURA	60
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	60
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i>	60
<i>ABILITÀ</i>	60
<i>METODOLOGIE</i>	60
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	61
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	61
DISCIPLINA: Progettazione e Laboratorio delle Arti figurative-PLASTICA	62
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	62
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i>	62
<i>ABILITÀ</i>	62
<i>METODOLOGIE</i>	63
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	63
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	63
FIRME DEI DOCENTI	64
ALLEGATI	65

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga

116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce inoltre allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multi-mediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree e con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
di indirizzo	Discipline Pittoriche	3	Discipline Pittoriche	3	Discipline Pittoriche	3
	Discipline Plastiche	3	Discipline Plastiche	3	Discipline Plastiche	3
	Laboratorio delle arti figurative - Pittura	3	Laboratorio delle arti figurative - Pittura	3	Laboratorio delle arti figurative - Pittura	4
	Laboratorio delle arti figurative - Plastica	3	Laboratorio delle arti figurative - Plastica	3	Laboratorio delle arti figurative-Plastica	4
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof. ^{ssa} Piro Francesca
Storia	2	Prof. ^{ssa} Piro Francesca
Lingua e cultura straniera	3	Prof. ^{ssa} Cioffi Stefanina
Filosofia	2	Prof. ^{ssa} Pierina Lina De Cesare
Matematica	2	Prof. ^{ssa} Merola Caterina
Fisica	2	Prof. ^{ssa} Merola Caterina
Scienze motorie e sportive	2	Prof. ^{ssa} Patrizia Gravante
Religione	1	Prof. ^{ssa} Anna Maria Ragozzino
Storia dell'arte	3	Prof. ^{ssa} Bonavolontà Rosa
Discipline Pittoriche	3	Prof. Massimiliano Mirabella
Discipline Plastiche	3	Prof. Cicala Michele
Lab. delle arti figurative -Pittura	4	Prof. Feola Orsola
Lab. delle arti figurative -Plastica	4	Prof. Cicala Michele
Sostegno	10	Prof. ^{ssa} Schiavone Mariagrazia
Sostegno	9	Prof.ssa Cappuccio Sonia
Sostegno	9	Prof. Giuliani Pierluigi
Sostegno	9	Prof.ssa Ferro Laura
Educazione Civica/Materia Alternativa	/	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	3F	4F	5F
Lingua e letteratura italiana	Prof. ^{ssa} Piro	Prof. ^{ssa} Piro	Prof. ^{ssa} Piro
Storia	Prof. ^{ssa} Piro	Prof. ^{ssa} Piro	Prof. ^{ssa} Piro
Lingua e cultura straniera	Prof. ^{ssa} Cioffi	Prof. ^{ssa} Cioffi	Prof. ^{ssa} Cioffi
Filosofia	Prof. ^{ssa} Danubio	Prof. ^{ssa} De Cesare	Prof. ^{ssa} De Cesare
Matematica	Prof. Di Nocera	Prof. ^{ssa} Merola	Prof. ^{ssa} Merola
Fisica	Prof Di Nocera	Prof. ^{ssa} Merola	Prof. ^{ssa} Merola
Scienze motorie e sportive	Prof. ^{ssa} Gravante	Prof. ^{ssa} Gravante	Prof. ^{ssa} Gravante
Religione	Prof. ^{ssa} Mariagiuseppa Olino	Prof. ^{ssa} Ragozzino	Prof. ^{ssa} Ragozzino
Storia dell'arte	Prof. Bonavolontà	Prof. Bonavolontà	Prof. ^{ssa} Bonavolontà
Chimica	Prof. Iadicicco	Prof. Iadicicco	/
Discipline Pittoriche	Prof. Mirabella	Prof. Mirabella	Prof. Mirabella
Discipline Plastiche	Prof. Cicala	Prof. Cicala	Prof. Cicala
Laboratorio della Figurazione -Pittura	Prof. Mirabella	Prof. Mirabella	Prof. Feola
Laboratorio della Figurazione-Plastica	Prof. Cicala	Prof. Cicala	Prof. Cicala
Sostegno	Prof. ^{ssa} Palumbo	Prof. ^{ssa} Palumbo	Prof. ^{ssa} Schiavone
Sostegno	Prof. ^{ssa} BUZZO	Prof. ^{ssa} BUZZO	Prof. ^{ssa} Ferro
Sostegno	Prof. ^{ssa} Longobardi	Prof. ^{ssa} Longobardi	Prof. ^{ssa} Cappuccio
Sostegno	Prof. ^{ssa} Buzzo	Prof. ^{ssa} Buzzo	Prof. Giuliani
Educazione Civica	/	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno scolastico	ISCRITTI da classe o altro istituto	Abbandon o o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI
3^a F	27	27	-	1 -	25		2
4^a F	25	25	-		23	1	2
5^a F	23	23	-				

3.3 ELENCO ALUNNI CON INDICAZIONE CREDITI AL 3° E AL 4° ANNO

	ALLIEVI	CREDITO III ANNO A.S. 2019/2020	CREDITO IV ANNO A.S. 2020/2021
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
21	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
22	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
23	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROVENIENZA

La classe V F risulta costituita da 23 studenti. Pochi alunni risiedono nel comune di Caserta, gli altri provengono da località limitrofe, non distanti dalla sede succursale dell'Istituto (zona Ex Saint Gobain), con tempi di percorrenza mediamente brevi. Eterogeneo l'ambiente di provenienza per la presenza di differenti realtà socio-culturali. La composizione della classe è mutata nel corso del triennio e soprattutto al quinto anno in quanto due discenti non sono stati ammessi alla frequenza dell'anno scolastico 2022-2023.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Come è possibile ricavare dalla griglia 3.1 nei tre anni la continuità didattica è stata sostanzialmente mantenuta per quasi tutte le discipline, fatta eccezione per Filosofia, , Matematica.

Gli allievi hanno da subito familiarizzato con i nuovi docenti, operando sempre in un clima di lavoro sereno e cordiale con tutti.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE-

Sin dal terzo anno la classe ha presentato un profilo mediamente omogeneo. Gli scambi interpersonali, inizialmente determinati da dinamiche e relazioni vissute prevalentemente all'interno di piccoli gruppi, sono divenuti nel tempo più aperti, condivisi e improntati ad una maggiore coesione, socializzazione e collaborazione, consentendo anche agli elementi più timidi e introversi di aprirsi a rapporti di più armoniosa reciprocità. La classe quindi risulta compatta e presenta un buon livello di socializzazione e integrazione dei componenti. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha assunto sempre un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti, all'interno di un contesto sereno in cui è stata sempre riconosciuta l'autorevolezza del corpo-insegnante.

COMPOR- TAMENTO

Tutto ciò ha quindi permesso lo svolgimento delle attività didattiche in un clima disteso e costruttivo ai fini dell'apprendimento. Gli allievi sono stati rispettosi dei ruoli e delle norme di istituto, disponibili al dialogo al colloquio e al confronto.

La partecipazione al dialogo educativo-didattico è diventata sempre più costante e si è evoluta nel tempo anche grazie a specifici interventi e a percorsi didattici pianificati al corpo docente per sensibilizzare il gruppo-classe ad un impegno continuo e costante verso tutte le discipline. Per le discipline di indirizzo l'interesse è sempre stato positivo mentre per le altre materie la partecipazione degli alunni è andata crescendo nel corso del triennio e ha visto, con il tempo, il coinvolgimento più consapevole di tutti gli studenti. Essi infatti hanno mostrato senso di responsabilità e maturità rispetto alle varie tematiche disciplinari. La frequenza è stata sempre regolare per la maggior parte della classe. Continuo è stato il rapporto con le famiglie, che sono apparse collaborative e disponibili ad attivare congiunte azioni educative di intervento.

MOTIVAZIONE PARTECIPAZIO- NE

Il livello motivazionale della classe è stato globalmente medio - alto: una buona parte della scolaresca ha sempre manifestato una spontanea e matura partecipazione al dialogo didattico-educativo, una lodevole disponibilità ad appassionarsi alle molteplici proposte e una forte motivazione al successo scolastico e alle competenze. Alcuni elementi hanno da subito esercitato una funzione di stimolo e guida per tutti gli altri, lavorando con costanza e maggiore capacità critica; per alcuni allievi, in poche discipline, l'impegno domestico è risultato tendenzialmente meno regolare, da sollecitare, profuso perlopiù a ridosso delle scadenze quadrimestrali e finalizzato alle verifiche programmate.

FREQUENZA

Nelle materie dell'area di indirizzo la classe ha manifestato positiva predisposizione: i livelli di interesse e coinvolgimento sono stati positivi per gli allievi, che hanno operato con precisione e buona manualità, esprimendo al meglio le loro attitudini artistiche e plastico - pittoriche, con risultati soddisfacenti e per qualcuno eccellenti; si sono sempre resi disponibili a partecipare lungo tutto il triennio ai PCTO e ad altre iniziative artistiche.

La frequenza triennale è risultata mediamente regolare.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

La scolaresca ha presentato un profilo d'ingresso caratterizzato dalla presenza di stili cognitivi, maturazione personale, livelli di base e di impegno differenti: un gruppo di allievi si è distinto da subito -ed è rimasto pressoché costante nel profitto durante tutto l'iter triennale- per buone / ottime abilità e autonoma capacità di comprensione e rielaborazione critico-linguistica dei contenuti; solo pochi altri alunni sono apparsi più bisognosi di essere guidati nell'impostazione dei lavori e nell'analisi delle tematiche, in particolare quelle complesse e più articolate, per alcune fragilità, anche emotive, metodologiche e linguistico-culturali di base, minore predisposizione alla rielaborazione critica dei contenuti culturali, di cui hanno saputo cogliere prevalentemente gli aspetti più semplici. Per loro è stato fondamentale attivare interventi di supporto, rinforzo e ogni possibile modalità di approccio didattico e motivazionale, sempre flessibilmente adattati alle difficoltà di ciascuno.

PROFILO FINALE DELLA SCOLARESCA

Pertanto, seppur in tempi e modalità corrispondenti alle potenzialità di ciascuno, tutti i discenti hanno reagito positivamente agli interventi esperiti.

Il profilo complessivo è il seguente: un buon gruppo di allievi, che si è sempre distinto per impegno assiduo, partecipazione costante, motivazione alla competenza e al successo scolastico, più sicure abilità linguistico-rielaborative, logico-critiche e artistiche nel corso del triennio, ha continuato ad operare con responsabilità e costanza. Conferma pertanto buoni/ ottimi livelli di profitto.

Anche qualche alunno, che è apparso più bisognoso di essere sollecitato a ben operare per alcune fragilità, ha comunque manifestato buona volontà e disponibilità nei confronti delle mirate azioni di intervento esperite, riuscendo a raggiungere risultati globalmente positivi, e a cogliere gli aspetti più significativi e rilevanti dei contenuti culturali, in modo semplice ma comunque corretto.

4-INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere

per migliorare l'organizzazione

affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze delle alunne e degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti.

Come le alunne e gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono

solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a

tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate.

Quindi abbiamo lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curarli e "renderli adatti alle capacità di ciascuno".

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	
1	<p>Obiettivo: Acquisizione di una conoscenza morale e civile</p> <p>Competenza: Sviluppare ed adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Uso delle strutture della scuola. ● Rispetto del regolamento <p>Descrittori</p> <p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rispettare l'orario scolastico; ● rispettare gli ambienti e gli arredi; ● rispettare le consegne delle scadenze; ● avere cura degli strumenti e del materiale scolastico; ● rispettare le regole riguardanti le assenze, le giustificazioni e i ritardi.
2	<p>Obiettivo: Sviluppare e consolidare capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto.</p> <p>Competenze:</p> <p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● collaborare attivamente al processo di insegnamento-apprendimento; ● sviluppare la capacità di socializzare in modo corretto; ● essere tollerante accettando gli altri; ● sviluppare atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei compagni bisognosi o in difficoltà; ● sviluppare la capacità di svolgere il proprio lavoro in modo responsabile. <p>Descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere un comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola ● riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale. ● saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro.
3	<p>Obiettivo: Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità con formazione di una coscienza critica</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● essere flessibile nell'affrontare e discutere i problemi anche con considerazioni personali e valutazioni motivate; ● autovalutarsi ed autocorreggersi; ● essere in grado di operare scelte autonome e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI	
Obiettivi cognitivi	Competenze

<p>Comprensione, intesa come capacità di comprendere e produrre messaggi più o meno complessi.</p> <p>Conoscenza, intesa come ricchezza e varietà di contenuti e dati informativi oggetto dei percorsi didattici.</p> <p>Abilità operativa, intesa come capacità di applicare correttamente le conoscenze e le nuove competenze.</p> <p>Comunicazione chiara e corretta con uso dei linguaggi specifici secondo le richieste.</p> <p>Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio scientifico (porsi domande, trarre semplici deduzioni ecc) Valutazione come capacità di effettuare valutazioni e di esprimere giudizi personali e critici.</p>	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare i diversi contenuti disciplinari e l'ambiente naturale e sociale; - Acquisire la conoscenza di contenuti e concetti-chiave dei vari ambiti disciplinari; - Esporre e/o rielaborare le conoscenze apprese con coerenza logica, con linguaggio chiaro e corretto; - Consolidare le abilità operative connesse con l'uso degli strumenti disciplinari e di laboratorio; - Produrre testi rispondenti alle consegne date, utilizzando correttamente contenuti, competenze, procedure e linguaggi specifici; - Sviluppare la capacità di saper leggere in modo consapevole e critico la "realtà" vicina e lontana; - Utilizzare le conoscenze e trasferirle in altri ambiti disciplinari; - Sviluppare e/o consolidare il metodo di studio e capacità autonome di ricerca.
---	---

Obiettivi trasversali

Sono altresì da annoverarsi anche i seguenti **obiettivi trasversali**, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera di design;
- abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

LABORATORIO PLASTICA	X	X		X						
SCIENZE MOTORIE	X	X								
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X							

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE	ALTRO
RELIGIONE		X	X					
LETTERE ITALIANE	X	X				X		
STORIA	X	X				X		
INGLESE		X	X		X	X		
FILOSOFIA								
STORIA DELL'ARTE	X		X				X	
MATEMATICA		X	X		X	X	X	
FISICA	X				X	X		
PROGETTAZIONE PITTURA			X	X				

PROGETTAZIONI PLASTICA			X	X				
LABORATORIO PITTURA		X	X	X				
LABORATORIO PLASTICA		X	X	X				
SCIENZE MOTORIE			X		X	X		
EDUCAZIONE CIVICA		X			X			

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nella classe non è stato attuato il CLIL.

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

A.S. 2019/20-2020/21

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PCTO ART & SCIENCE ACROSS ITALY "
AZIENDA O ENTE PARTNER	ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE NAPOLI CERN GINEVRA
NUMERO ORE EFFETTUATE	40 ORE
DURATA	BIENNALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<p>Il PCTO si propone di promuovere la cultura scientifica tra gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza : due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana .</p> <p>Il progetto è strutturato in tre fasi:</p> <p>formativa con seminari nelle scuole e nelle università , visite a musei e laboratori scientifici , workshop ed una sfida chiamata " campionato di creatività " creativa gruppi di tre studenti sono invitati a realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici affrontati.</p> <p>espositiva tutte e tre le composizioni realizzate sono esposte in una delle mostre locali , le prime classificate di ogni tappa accede alla fase nazionale che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza " nell'arte della ricerca scientifica " , prevista al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel mese di maggio</p>
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. ● Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. ● Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. ● Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. ● Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. <p>Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il significato di patrimonio e bene culturale; ● Studiare le forme e gli aspetti più rappresentativi di un "piccolo museo"; ● Conoscere il contesto storico-culturale su cui il "piccolo museo" insiste; ● Padroneggiare tecniche di comunicazione del bene culturale, attraverso strumenti e forme che rispettino il rigore scientifico della ricerca effettuata, in un'ottica di conoscenza e valorizzazione; ● Elaborare forme di narrazione attraverso cui divulgare quanto analizzato; ● Imparare a interagire con le istituzioni locali
MODALITÀ'	● Incontri pomeridiani da remoto su argomenti e temi relativi a quelli didattici programmati per un'immersione sonora del Belvedere.
TEMPI	Orario extracurricolare.
SPAZI	Classroom – Aula didattica
N. STUDENTI PARTECIPANTI	23

A.S. 2021/22

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PCTO " GIORNATE FAI D'AUTUNNO "
AZIENDA O ENTE PARTNER	FAI
NUMERO ORE EFFETTUATE	40 ore
DURATA	(annualità 2021/22)
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	1) Acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali in materia di cittadinanza attiva 2) Conoscenza pratica di base in ambito di lavoro di studio 3) Conoscenza di fatti , processi e concetti generali , in ambito di lavoro e di studio
TEMPI	Orario extracurricolare.
SPAZI	Aula didattica Liceo artistico , Belvedere di San Leucio
N. STUDENTI PARTECIPANTI	23

A.S. 2021/22

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PCTO " ACCOSTAMENTI AL LINGUAGGIO SCULTOREO VANVITELLIANO "
AZIENDA O ENTE PARTNER	ASSOCIAZIONE " LUIGI VANVITELLI "
NUMERO ORE EFFETTUATE	113
DURATA	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il percorso ha previsto incontri di formazione con l'esperto esterno, nonché proprietario dell'esercizio commerciale che produce gadget e oggettistica a tematica partenopea. <ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare opere ispirate dalle indicazioni del Vanvitelli . ● Saper collaborare e lavorare in gruppo , saper progettare , essere creativo . ● Saper utilizzare in modo appropriato le tecnologie informatiche .
RISULTATI ATTESI	Realizzazione di elaborati finalizzati alla produzione di opere ispirate alla Reggia di Caserta in particolare si produrranno quattro sculture in scala simbolo delle quattro virtù della Magnificenza , Giustizia , Clemenza , Pace .
TEMPI	Orario curricolare suddiviso in tre incontri con l'esperto esterno
SPAZI	Aula e Laboratorio
N. STUDENTI PARTECIPANTI	23

DATABENC-ART PER LE SCUOLE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONI (*)				
		1	2	3	4	5
CONOSCENZE E COMPETENZE	<p>Conoscenza degli artisti oggetto di studio, delle loro opere, dei movimenti artistici ai quali appartengono e dei quali sono i maggiori rappresentanti. Conoscenza degli stili e delle tecniche usate. Conoscenza della terminologia specifica dell'ambito storico-artistico.</p>					X
	<p>Competenze- possedere capacità critiche in modo da cogliere analogie e differenze di prodotti artistici dello stesso autore e di autori diversi sia della stessa epoca che di epoche diverse.</p>					
<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p><i>(imparare ad imparare, partecipare, socializzare, comunicare, condividere, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare, saper progettare, essere creativo)</i></p>	<p>Saper utilizzare in modo appropriato le terminologie specifiche dell'ambito storico artistico in nuovi contesti e rielaborarli in modo personale.</p> <p>Saper collaborare e lavorare in gruppo, saper progettare, essere creativo.</p>					X
<p>COMPETENZE DIGITALI</p> <p>E</p> <p>TECNOLOGICHE</p>	<p>Saper utilizzare in modo appropriato le tecnologie con la piattaforma EdubbaDatabenc</p>					X
<p>ABILITA'</p>	<p>Acquisizione di un adeguato metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico-</p> <p>culturali e sociali, sia degli aspetti specifici delle arti figurative ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione, dello stile, dell'iconografia, del luogo e dello stato di conservazione.</p>					X

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative, per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati

6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'educazione civica coordinate dalla Prof.ssa Carmen Di Carluccio.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2019/2020 – EDUCAZIONE CIVICA "Orientamento al lavoro"
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Formare cittadini responsabili, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti;- Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove gli uomini si danno un ordinamento volto al bene comune;- Rendere gli allievi consapevoli della necessità di tutelare i diritti acquisiti;- Far comprendere, conoscere e promuovere la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità;- Far comprendere che l'educazione alla cittadinanza e alla legalità è educazione ai diritti umani, alla democrazia, al giudizio critico, all'Intercultura e alla convivenza, alla solidarietà e alla non violenza;- Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione e della diversità;
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- Il lavoro nella Costituzione;- Il diritto/dovere al lavoro (art. 4 Cost.);- Il contratto di lavoro;- Il lavoratore e il datore di lavoro: diritti e doveri- Il dovere di sicurezza nei luoghi di lavoro in capo al datore di lavoro;- Accesso al mondo del lavoro: lavoro pubblico e lavoro privato.
SPAZI/TEMPI	Aula- 6 h ore svolte da in compresenza con la docente di stori
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Lezione interattiva;- Lezione frontale;- Cooperative learning;- Debate;- Role-playing.
PARTECIPANTI	Tutti gli alunni della classe TERZA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli alunni hanno compreso l'importanza dei diritti fondamentali ed inviolabili dell'uomo, i valori della democrazia e delle diverse forme in cui si manifesta, le norme fondamentali della convivenza sociale.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2020/2021 EDUCAZIONE CIVICA
OBIETTIVI (Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 2020)	- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	- Lezione interattiva; - Cooperative learning;
PARTECIPANTI	Tutti gli alunni della classe QUARTA
CONTENUTI	- La raccolta differenziata - Le fake news - I social network

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2022/2023 EDUCAZIONE CIVICA
OBIETTIVI (Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 2020)	- Progetto UNCP (Unione Camere Penali italiane): Fornire ai giovani studenti una informazione corretta sul "mondo della giustizia" ; - La parità di genere nella Costituzione italiana
SPAZI	Aula con LIM
METODOLOGIE	- Lezione interattiva; - Cooperative learning;
PARTECIPANTI	Tutti gli alunni della classe QUINTA

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Principio di legalità - Principio di non colpevolezza; - Il giusto processo; - La funzione della pena e la sua esecuzione; - Il diritto di difesa - La parità di genere nel lavoro, nella società, nella famiglia (Artt. 3, 29, 37, 51 Costituzione)
------------------	---

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO dell'attività	Anno scolastico
CONCORSO LIBERA CONTRO LE MAFIE 'L'ETICA LIBERA LA BELLEZZA'	2019/20
FOTOGRAFIA (Corso PON)	2021/22
ITALIANO(Corso PON)	2021/22
CERAMICA(Corso PON)	2021/22
EDUCAZIONE FISICA(Corso PON)	2021/22
INGLESE B2 (Corso PON)	2020/21
INGLESE B1 (Progetto)	2019/20
CERAMICA E SOCIALITA'	2021/2022 2022/2023
L'ARTE DEL FOTOGRAFARE	2022/2023
PITTURA ARTI FIGURATIVE "LA PITTURA"	2020/2021
SCATTI E RISCATTI	2020/2021
MATEMATICAMENTE 1	2019/20
ISA – NUMERASI	2019/20

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Concorsi, partecipazioni ad eventi e commissioni importanti della classe 5F nel corso del triennio:

- Concorso Libera contro le mafie "L'etica libera la bellezza"
- Databenc Art, concorso sui bene culturali "Un Artista dimenticato Onofrio Buccini"(esperienza pcto), classificazione primo posto
- "Musica senza suono" concorso di fumetto Comicon imago 2020
- Concorso di pittura "Desiderio d'arte" 2020, classificazione secondo posto
- Esposizione delle opere al museo archeologico di Napoli per il pcto "Arte e scienza"
- Concorso caricaturale sulla storia della repubblica italiana e i suoi Presidenti della Repubblica

- Esposizione delle opere del pcto in collaborazione con l'associazione "Luigi Vanvitelli" in occasione dei 250 anni dalla sua morte
- Adesione all'Osservatorio di Genere dell'istituto,tematica:l'importanza delle parole
- Progetto per la caserma militare "Garibaldi"

Viaggio d'integrazione culturale in Liguria- Provenza (A.S. 2022/2023)

- "Le bugie hanno le gambe lunghe " De Filippo Teatro Comunale Caserta
- "Solidarietà alle donne iraniane e difesa diritti civili " Uscita didattica
- "Giornata FAI "Performance
- "Educare per il domani " Uscita didattica presso Auditorium della Provincia di Caserta
- Esposizione presso ITIS " F. Giordani " di Caserta di opere e dipinti realizzati dagli allievi
- Partecipazione alle attività programmate per le giornate di "Open day "dell'Istituto per l'orientamento in entrata
- Attività di orientamento in ingresso per gli alunni della scuola secondaria di I grado
- Partecipazione alle Olimpiadi di italiano a.s 2022 /2023 (n. 1 allievi partecipanti)
- Partecipazione alle Olimpiadi di italiano a.s.2022 /2023 (l'allieva S. C.)
- Partecipazione alle attività programmate per le giornate di "Open day "dell'Istituto per l'orientamento in entrata
- Partecipazione alle Olimpiadi di italiano a.s.2021/2022

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e svolto un'unità di apprendimento, dal titolo: "DESCRIVERE IL NOVECENTO"

Lo schema dell'U.d.A. è riportato in allegato al presente documento.

6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

1) Organizzazione in PRESENZA durante l'orario scolastico di incontri formativi/informativi con ACCADEMIE, ISTITUTI di FORMAZIONE SUPERIORE, ATENEI, privilegiando gli ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (mesi gennaio-marzo), e unendo proposte di tipo professionalizzante a quelle di profilo più tradizionalmente accademico, sia del territorio che di livello nazionale.

1.1 **TADS "TARÌ DESIGN SCHOOL"** – Scuola di Alta formazione in Arte Orafa – Marcianise, Caserta

1.2 **IULM**, Milano (Comunicazione, Media, Pubblicità; Arti ed eventi culturali; Moda e industrie creative; Turismo, Management e Cultura; Corporate Communication; Lingue, Cultura e Comunicazione Digitale).

1.3 **ACCADEMIA "IUAD"**, Napoli (Cinema & ADV/ Interior Design/ Communication Design/ Fashion Design)

1.4 **UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI SUOR ORSOLA BENINCASA** (Economia aziendale e Green Economy; Lingue e culture moderne; Scienze dei beni culturali: turismoarte,archeologia; Scienze della comunicazione; Scienze dell'educazione; Conservazione e restauro dei beni culturali; Giurisprudenza; Scienze della formazione primaria.)

1.5 **ACCADEMIA di BELLE ARTI "NABA"**, Roma, (Moda, Grafica, Media e Design)

1.6 **SCUOLA INTERNAZIONALE "COMICS"**, Napoli. (Fumetto e Illustrazione).

2) I seguenti eventi, invece, si sono proposti in modalità "online" su partecipazione libera degli eventuali studenti interessati

- POLIMODA, The Fashion School in Florence, Firenze.
- ASSOCIAZIONE "OPTO": orientamento alle professioni artistiche.
- POLITECNICO di Milano, (Architettura, Design, Urbanistica, Ingegneria).
- UNICASOrienta: Università degli Studi del Lazio Meridionale.(Tutti i corsi di laurea)
- VANVITELLI ORIENTA: Università degli Studi "Vanvitelli" di Caserta, (tutti i corsi di laurea)

3) Partecipazione alle giornate di Orientamento presso **l'Accademia di Belle Arti di Napoli** (tutti gli indirizzi di studio, in base ai desiderata degli studenti)

4) Partecipazione ai **seminari di Formazione promossi dall'ANPAL** (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) sulla transizione scuola-lavoro, sull'orientamento "formativo", e sul bilancio delle competenze personali. Il progetto rientra nelle attività relative al piano "Orienta-life" dell'USR Campania a cui il Liceo Artistico ha aderito e che attualmente vede coinvolte anche le classi quarte e terze. (SOLO Sezioni B/C/D)

5) **"Duc in altum"**: Seminari di approfondimento con ricercatori/studiosi di ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (Antichistica/Archeologia- Storia- Filosofia)

NB Si fa inoltre presente che si è facilitato la partecipazione a occasioni di orientamento degli studenti e delle studentesse anche in forma individuale, considerando la presenza a tali eventi parte integrante della formazione scolastica.

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°45 DEL 9/03/2023 CON ALLEGATI) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE IN BASE AL PTOF

Si riportano qui di seguito le indicazioni testuali dell'Ordinanza al riguardo, con le relative tabelle di riferimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo (art.11 O.M. 45/23).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Crediti conseguibili durante le prove scritte:

Punteggio in 20esimi	Punteggio in 15esimi
1	1
2-3	2
4	3
5	4
6-7	5
8	6
9	7
10-11	8
12	9
13	10
14-15	11
16	12
17	13
18-19	14
20	15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE DI CREDITO IN BASE AL PTOF

Il riferimento è la tabella ministeriale (Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D. Lgs. 62/2017) per l'attribuzione dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità: si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M; per la determinazione del credito all'interno della fascia di appartenenza, si adottano i seguenti criteri:

a) se l'allievo ha superato le 40 assenze (25% del monte ore) o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF;

b) se l'allievo non ha superato le 40 assenze (25% del monte ore), se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:

b1) se la media dei voti è compresa tra **9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$)**, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b2) se la media dei voti è compresa tra **8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$)**, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b3) se la media dei voti è compresa tra **7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$)**, si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il

minimo della fascia;

b4) Se la media dei voti è compresa tra **6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$)**, si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente;

b5) Se la media dei voti è esattamente uguale a **6 ($M = 6.00$)** si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia;

b6) Se la media dei voti è inferiore a **6 ($M < 6$)** (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
COMPRENSIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

prima prova Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50		
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	8	
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
	TOTALE	6	
	TOTALE	20	

prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione e coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

griglia di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E " S a n L e u c i o " (C E)

Criteri di valutazione del comportamento

Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti

La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)

ALUNNO _____

CLASSE _____

QUADRIMESTRE _____

ANNO SCOLASTICO _____

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:

CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.

Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.

Griglia di valutazione

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C	Saltuario svolgimento delle consegne
	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
<p>La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5.</p> <p>NOTA Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.</p>		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
<p>L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coerenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.</p>		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione della II prova nei giorni 26, 27 e 28 aprile.

La simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023.

A conclusione dello svolgimento, la documentazione relativa alle simulazioni sarà allegata al presente Documento (all. n. 4)

Simulazione seconda prova

DISCIPLINA: Discipline progettuali

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	18-19-20/04/2023	18 h	Discipline plastiche e pittoriche

Osservazioni sulla prova

La classe ha affrontato la simulazione con sicurezza perché non è cambiata la struttura della prova.

Difficoltà incontrate

Non si sono riscontrate particolari difficoltà perché la classe conosce la struttura della prova di progettazione e si è esercitata costantemente nel corso del Primo Quadrimestre.

Esiti della prova

Gli esiti delle prove sono stati positivi e sono stati confermati i livelli di competenza e le conoscenze dei discenti a diversi livelli.

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

È stata programmata una simulazione del colloquio per il giorno 11 maggio.

Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: RELIGIONE

docente prof.ssa RAGOZZINO ANNA MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Comprensione del ruolo umano e sociale della Chiesa nel mondo contemporaneo
- Impegno nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo contemporaneo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- Riconoscimento del dialogo interreligioso come forma di convivenza civile

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Ruolo della religione nella società contemporanea, la secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi, globalizzazione, la migrazione dei popoli
- La posizione delle diverse religioni
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, della libertà e responsabilità, delle scelte di vita, aborto ed eutanasia
- Il ruolo della Chiesa nelle guerre mondiali

- Il Concilio Vaticano II
- L'ecumenismo
- La questione di Dio nel 900. Il nihilismo e la svalutazione di tutti i valori.
- Lettura Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco
- Ed. Civica. La Costituzione. Puntare su un altro stile di vita. Ecologia culturale. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente
- Ed. Civica. Agenda 2030 – SGD12 – Consumo e produzione responsabili. La raccolta differenziata.

abilità

- Motivazione delle proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana
- Individuazione sul piano etico – religioso delle potenzialità e dei rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie

Metodologie

- Dialogo guidato
- Problem solving
- Lettura di articoli di giornale
- Visione di film

Criteria di valutazione

L'IRC esprime la valutazione per le competenze conseguite da ogni studente avvalentesi, nel rispetto delle seguenti Circolari Ministeriali (CM17/10/86 n° 86 e CM 21/01/87 n°11) secondo i seguenti criteri definiti dalla griglia:
A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.

Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Mediocre**

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Discreto**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Buono**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: **Ottimo**

Elementi della valutazione.

Gli elementi presi in considerazione sono stati:

- Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo
- Partecipazione alle lezioni
- Disponibilità al dialogo educativo

Testi e materiali /strumenti adottati

- Libro di testo
- Brani biblici
- Articoli di giornale
- Materiale audiovisivo e/o multimediale

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Anna Maria Ragozzino

8.2 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE Piro Francesca

ALLA FINE DELL'ANNO

- Sanno utilizzare i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di

comprensione critica della realtà del Novecento (a diversi livelli di competenza).

- Padroneggiano le tecniche di composizione testuale e di rielaborazione personale dei contenuti a vari livelli di completezza, coesione e coerenza, efficacia argomentativa.
- Riescono ad individuare le trasformazioni dei generi letterari, le linee guida dello sviluppo storico della letteratura italiana, gli elementi significativi delle poetiche e delle opere degli autori in programma.

La classe ha esibito nel complesso una lodevole disponibilità ad appassionarsi alle molteplici proposte didattico/educative, operando con costanza, interesse e maturità.

In particolare un buon gruppo di discenti si è distinto per metodo di studio sicuro, precisione nelle consegne, motivazione al successo scolastico; buone/ottime le competenze e le conoscenze disciplinari acquisite, fluida e critica la rielaborazione personale, opportuni i collegamenti interdisciplinari.

L'età del Positivismo: la nuova fiducia nella scienza

Il Naturalismo e il Verismo: origini, caratteristiche, rappresentanti principali.

Emile Zola - Luigi Capuana - Matilde Serao - Grazia Deledda: elementi di poetica e pensiero.

Passi scelti di opere selezionate.

Giovanni Verga: l'uomo e il suo tempo, pensiero e poetica, opere selezionate (trama, struttura, temi, tecniche narrative)

Il superamento del Positivismo. Il Simbolismo francese e la "poesia pura". L'Estetismo e la figura dell'esteta. Charles Baudelaire - Joris Karl Huysmans (passi scelti di opere selezionate) Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli: l'autore e il suo tempo, il pensiero, la poetica, lo sperimentalismo.

Passi scelti di opere selezionate.

Gabriele D'Annunzio: il protagonismo e le imprese, il pensiero e la poetica, passi scelti di opere selezionate.

Cultura e letteratura del primo Novecento: le Avanguardie storiche come fenomeno di rottura

Il Futurismo: caratteristiche e principi. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

La narrativa della crisi

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica, opere. La figura dell'inetto.

La coscienza di Zeno: il capolavoro di Svevo. La struttura del romanzo, le nuove tecniche narrative, l'interesse per la psicanalisi.

Luigi Pirandello: esperienza biografica, pensiero e poetica. Crisi di identità e disagio.

L'Umorismo. Passi scelti di opere selezionate.

La poesia tra le due guerre

Ermetismo: caratteri principali, lo stile di "scavo della parola", contenuti, forme.

Giuseppe Ungaretti: vicenda biografica, pensiero e poetica, lo sperimentalismo della prima fase.

Eugenio Montale: il pensiero, la "poesia metafisica" e il "*male di vivere*".

Umberto Saba: *Il Canzoniere*, il diario di una vita.

Neorealismo: Alberto Moravia, vicenda biografica, pensiero e poetica

La Divina Commedia di Dante Alighieri: la cantica del Paradiso. Analisi e contenuto informativo.

UDA interdisciplinare-"Descrivere il Novecento"

ABILITÀ

- Gli alunni individuano i principali aspetti contenutistici, formali e compositivi dei testi selezionati, a differenti livelli di analisi e approfondimento testuale
- Individuano consonanze e differenze più rilevanti tra opere e autori studiati in relazione alle correnti letterarie e ai movimenti di appartenenza; operano analisi comparative delle opere e delle poetiche: un buon gruppo di allievi coglie opportune relazioni e sa rielaborare in modo personale; pochi altri, opportunamente guidati, hanno colto gli aspetti più significativi e semplici, in misura corrispondente alle potenzialità in loro possesso e alla qualità dell'impegno profuso.
Operano sintesi adeguate, a diversi livelli di organicità, efficacia espositivo-argomentativa, capacità di collegamento interdisciplinare

METODOLOGIE

Per la metodologia si è operato per sviluppare un'efficace e consapevole acquisizione delle conoscenze relative al quadro storico letterario in esame, rinforzando abilità e competenze attraverso quanto di seguito riportato:

- -lezione frontale tradizionale
- -lezione dialogica e partecipata con discussioni guidate, utili per fornire tempestivamente il feedback dell'apprendimento dello studente, stimolare la riflessione e lo spirito critico, rafforzare il coinvolgimento e l'approfondimento, rendere autonomo e personale l'approccio alle tematiche
- -momenti dedicati al consolidamento, recupero e ripasso/semplificazione di alcuni contenuti più articolati, per meglio favorirne l'interiorizzazione
- - esercitazioni nelle tipologie della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato, per potenziare la tenuta argomentativa (corretta, seppur semplice ed essenziale per alcuni allievi) e favorire la corretta strutturazione delle tipologie ministeriali di cui la prova d'Esame si compone
- -lezione multimediale (con utilizzo della LIM nell'aula scolastica) per presentare, inquadrare e collegare adeguatamente tematiche, fatti e fenomeni ai rispettivi contesti di riferimento e guidare i discenti agli opportuni collegamenti interdisciplinari
- utilizzo di mappe concettuali, sussidi digitali e materiale didattico integrativo, PPT per l'approfondimento (condivisi in classroom)
- utilizzo di opportune strategie differenziate per far fronte ai punti deboli della metodica e della rielaborazione personale di alcuni allievi
- -lettura e analisi guidate e/o cooperativa in classe dei testi letterari
- -didattica laboratoriale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Riferimento ai criteri di valutazione e alla tabella tassonomica del profitto del P.T.O.F., alle griglie di valutazione della prima prova scritta del Dipartimento disciplinare.

Per le verifiche: interrogazioni individuali brevi e lunghe; verifiche in itinere; esposizioni

argomentate e relazioni; analisi testuali scritte di brani in prosa e/o in poesia; prove scritte nelle tipologie della Prima Prova d'Esame (A, B e C).

La valutazione è stata sistematica per effettuare tempestivi e fecondi recuperi, ha tenuto conto del coinvolgimento, del rispetto delle scadenze, dell'impegno e della buona volontà, della disponibilità e maturità dimostrate, dei gradualismi registrati nel corso del processo formativo, in relazione ai livelli individuali di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Sussidi didattici integrativi (multimediali e non)

Filmati e doc tematici -schemi di sintesi - mappe concettuali di riepilogo-aula digitale

-Libro di testo: E. Bricchetto – G. Canni – Letteratura Istruzione per l'uso vol. 3A e 3B – SEI

-Antologia della Divina commedia-La Nuova Italia

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Francesca Piro

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Sanno effettuare opportuni confronti tra fatti e fenomeni storici, comprendendo le interpretazioni dei fenomeni storici esaminati
- Hanno compreso come attraverso la cultura storica si costruisca un'identità civile, culturale e politica
- Hanno utilizzato le conoscenze storiche per analizzare e meglio comprendere le problematiche contemporanee

La classe ha esibito nel complesso una lodevole disponibilità ad appassionarsi alle tematiche storiche, operando con interesse regolare.

Un buon gruppo di discenti si è distinto per metodo di studio sicuro, precisione nelle consegne, motivazione al successo scolastico; buone/ottime le competenze e le conoscenze disciplinari acquisite, fluida la rielaborazione personale, opportuni i collegamenti interdisciplinari.

Età dell'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

La seconda Rivoluzione Industriale

La società europea agli inizi del XX secolo: trasformazioni sociali e culturali. La società di massa

L'età giolittiana e la Belle Epoque. La piaga sociale dell'emigrazione italiana

Prima Guerra Mondiale: le cause, le varie fasi del conflitto, le conseguenze

Il bilancio finale e il nuovo assetto geopolitico europeo del primo dopoguerra

La Conferenza di Parigi e i trattati di pace

La Russia: dal governo autocratico degli zar alla rivoluzione di Lenin

Crollo del regime zarista e fine di Romanov

Il primo dopoguerra e la nuova società: il disagio sociale, la crisi economica.

Il "Biennio rosso" l'occupazione di Fiume, il nuovo ruolo delle donne

La nuova Turchia tra autoritarismo e modernizzazione

L'inizio del declino delle democrazie liberali in Europa

La nascita dei totalitarismi. L'Italia e il fascismo.

Dal movimento dei Fasci di Mussolini alla "marcia su Roma".

I primi anni di governo e il delitto Matteotti. La nascita della dittatura e l'organizzazione dello Stato.

Le Leggi "fascistissime".

Politica interna, estera, economica e coloniale di Mussolini.

La situazione della Germania: i problemi del primo dopoguerra

La nascita della Repubblica di Weimar.

Affermazione del nazismo: l'ascesa di Hitler, i rapporti internazionali, il progetto del Terzo Reich

Seconda Guerra Mondiale: le cause e le principali fasi della guerra.

La caduta del Fascismo. L'Armistizio e l'occupazione nazista dell'Italia.

La Guerra Civile e le stragi nazifasciste.

L'orrore dell'Olocausto. La conclusione del conflitto e il bilancio finale

Il secondo dopoguerra: la Guerra fredda e il Mondo diviso in due blocchi contrapposti

Il Referendum Istituzionale in Italia e la nascita della Repubblica

Argomenti di Educazione Civica

Agenda 2030 (genesi e storia, finalità; lettura critica e panoramica generale di obiettivi selezionati con collegamenti ai Principi fondamentali della Costituzione italiana e ad alcuni articoli correlati:

- ob.5 Agenda 2030 (Tutela e parità di genere)
- ob.16 Agenda 2030 (Rifiuto della guerra e convivenza pacifica tra i popoli)
- ob.9-12-15-17 Agenda 2030 (Sviluppo e sostenibilità)
- ob.1-10-16 Agenda 2030 (Globalizzazione, flussi migratori, inclusione)
- ob.4 Agenda 2030 (Libertà e convivenza democratica inclusiva)

- Colgono le dinamiche e gli aspetti significativi degli avvenimenti del Novecento: un gruppo di allievi con consapevolezza e opportuna capacità di ragionamento critico e ricostruzione personale
- Sanno analizzare i processi storici e stabilire rapporti di causa-effetto a diversi livelli di efficacia, completezza e corretta periodizzazione

Per la metodologia si è operato per sviluppare un'efficace e consapevole acquisizione delle conoscenze relative al quadro storico culturale in esame, rinforzando abilità e competenze attraverso quanto di seguito riportato:

- -lezione frontale tradizionale
- -lezione dialogata e partecipata con discussioni guidate, utili per fornire tempestivamente il feedback dell'apprendimento dello studente, stimolare la riflessione e lo spirito critico, rafforzare il coinvolgimento e l'approfondimento, rendere autonomo e personale l'approccio alle tematiche storiche
 - -momenti dedicati al consolidamento, recupero e ripasso/semplificazione di alcuni contenuti più articolati, per meglio favorire interiorizzazione e collegamenti interdisciplinari
- -lezione multimediale (con utilizzo della LIM nell'aula scolastica) per presentare, inquadrare e collegare adeguatamente fatti e fenomeni storici
 - -utilizzo di mappe concettuali, sussidi digitali e materiale didattico integrativo,
 - PPT per l'approfondimento (condivisi in classroom)
- utilizzo di opportune strategie differenziate per far fronte ai punti deboli della metodica e della rielaborazione personale di alcuni allievi
- -didattica laboratoriale

Riferimento ai criteri e griglie di valutazione e alla tabella tassonomica del profitto del P.T.O.F. La valutazione è stata sistematica per effettuare tempestivi e fecondi recuperi, ha tenuto conto del coinvolgimento, del rispetto delle scadenze, dell'impegno e della buona volontà, della disponibilità e maturità dimostrate, dei graduali miglioramenti registrati nel corso del processo formativo, in relazione ai livelli individuali di partenza.

VERIFICHE: interrogazioni individuali brevi e lunghe, domande diversamente articolate per verificare la capacità di rielaborazione e collegamento, costruzione mappe concettuali di collegamento contenuti.

Sussidi didattici integrativi (multimediali e non)

Filmati, documenti e siti tematici -schemi di sintesi – materiale integrativo del docente -mappe concettuali di riepilogo

-aula digitale -ppt

-Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi - *Erodoto Magazine, Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*- Vol. 5, Editrice La Scuola.

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Francesca Piro

8.5 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE - DOCENTE PROF.ssa STEFANINA CIOFFI

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni sono sostanzialmente in grado di comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali individuando le informazioni principali del testo, rispondere a domande personali inerenti un brano letto - individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario, focalizzare il tema principale di un testo e riconoscere le caratteristiche - contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza.

Comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e correttezza formale.

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di:

Gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo alla microlingua letteraria.

Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.

Si riportano di seguito gli argomenti della disciplina affrontati nel corso dell'anno scolastico.

I MODULO - IL COMPROMESSO VITTORIANO

Prerequisiti:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti. Funzione:

- Decodifica di stralci di letteratura originale. Obiettivi:

- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
- Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani

letterari. Contenuti:

- L'età vittoriana
- Charles Dickens: Oliver Twist -
- The Bronte Sisters: Jane Eyre
- L'Estetismo
- Oscar Wilde: - The Picture of Dorian Gray

II MODULO - MODERNITÀ E TRADIZIONE

Prerequisiti:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti. Funzione:

- Decodifica di stralci di letteratura originale. Obiettivi:

- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
- Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani

letterari. Contenuti:

- James Joyce: "Ulysses"
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway

III MODULO - DALL'UTOPIA NEGATIVA AL TEATRO DELL'ASSURDO

Prerequisiti:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti. Funzioni:

Decodifica di stralci di letteratura

originale. Obiettivi:

- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
- Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani

letterari. Contenuti:

- George Orwell: "Animal Farm", "Animal Farm"

IV MODULO - THE PRESENT AGE

Prerequisiti:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti. Funzioni:

- Decodifica di stralci di letteratura

originale. Obiettivi:

- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
- Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani

letterari. Contenuti:

- The Theatre of absurd: "Waiting For Godot"
- UDA: "Il Linguaggio del Novecento"

Educazione civica (4 ore)

Tematica

- 1) Obiettivo 5
- 2) Peace , justice and institutions

Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti. Nel complesso, quasi tutti sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

METODI

- Comunicativo-funzionale
- Uso costante della lingua inglese nella comprensione e produzione orale
- Attività di lettura estensiva, intensiva, skimming e scanning
- Alternanza di lezione frontale, lavoro a coppie e di Gruppo
- Analisi contrastiva tra italiano e inglese in riferimento alle strutture grammaticali, il lessico e ai sistemi fonetici

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Adattamento dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Interventi individualizzati
- Valorizzazione dell'ordine e della precisione dei lavori

STRUMENTI

- Libro di testo
- CD audio del corso
- Mappe concettuali
- Uso del dizionario monolingue per l'arricchimento lessicale e il controllo della correttezza ortografica, morfologica e pronuncia

VERIFICHE ORALI

- Dialogo tra studenti
- Role play
- Descrizione di persone, oggetti, situazioni e fatti
- Interventi dal posto
- Interrogazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Test oggettivi:
- Vero/falso
- Scelta multipla
- Test strutturali
- Esercizi di abbinamento
- Esercizi di completamento
- Esercitazioni sul lessico
- Completamento e trascrizioni di dialoghi su traccia
- Traduzioni

Per la verifica e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

Il docente ha avuto cura di aggiornare gli studenti dei loro progressi e delle loro difficoltà. Si è tenuto conto del livello di interazione, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche e del rispetto dei tempi di consegna, prevedendo che questi ultimi fossero molto distesi e poco perentori. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- i risultati delle prove,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Libro di testo: Performer Heritage vol 2 - Autori: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. - Editore: Zanichelli

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Prof. Stefanina Cioffi

8.6 DISCIPLINA: FILOSOFIA - DOCENTE PROF. DE CESARE PIERINA

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

- Kant: l'empirocriticismo
- Kant: la critica della ragion pura
- Kant: la critica della ragion pratica
- Kant: la critica del giudizio
- La polemica post- kantiana e l'idealismo tedesco
- Fichte e Schelling
- Hegel: i capisaldi del suo pensiero
- Hegel: la fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Il Positivismo e Comte
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud

Educazione civica. La parità di genere- Cenni di storia del movimento femminista- Le conquiste giuridiche, art.51- Obiettivo 5 dell'Agenda 2030- Il punto di vista della filosofia: Simone De Beauvoir (4 ore)

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Brainstorming
- Didattica a distanza costruita sulla partecipazione attiva
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo
- Libro di testo (Massaro D., La meraviglia delle idee, vol. 3)
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente
- WhatsApp
- E-mail
- Registro elettronico

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Pierina L. B. De Cesare

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- ☐ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- ☐ Acquisire senso di responsabilità.
- ☐ Acquisire la capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.
- ☐ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- ☐ Saper “matematizzare” semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari;
- ☐

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Si riportano di seguito gli argomenti della matematica affrontati nel corso dell'anno scolastico.

FUNZIONI

Introduzione

Concetto di funzione.

Dominio, Codominio.

Campo di esistenza di una funzione.

Funzioni pari e funzioni
dispari.

Funzione continua e discontinua.

Dominio delle funzioni numeriche

Determinazione del dominio delle funzioni polinomiali. Dominio delle funzioni razionali.

Studio delle intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione razionale.

LIMITI

Intervalli limitati aperti, chiusi, misti; intervalli illimitati.

Intorno di un punto;

Definizione intuitiva del concetto di limite di una funzione.

Calcolo di limiti

Calcolo di limiti al finito di funzioni razionali fratte.

Limite destro e limite sinistro.

Forme indeterminate e metodo di risoluzione per le
forme $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$.

Punti di discontinuità di una funzione.

Definizione di asintoto. Asintoti verticali e
orizzontali.

Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

Retta tangente e retta secante di una funzione.

Definizione della derivata di una funzione.

Derivate fondamentali.

Calcolo di derivate semplici.

Crescenza e decrescenza di una funzione dal punto di vista concettuale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Iper testo. Definizione, caratteristiche del World Wide Web.

Segnalibri; Collegamenti ipertestuali interni ed esterni in documenti di testo, presentazioni, pdf.

I contenuti dell'Agenda 2030.

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti **nodi concettuali**:

- Il concetto di funzione**
- Il concetto di limite di una funzione**

- Saper determinare il dominio di una funzione elementare.
- Saper determinare lo studio del segno di una funzione razionale.
- Saper determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Saper calcolare il limite di una funzione razionale intorno ai punti di non definizione.
- Saper determinare alcune proprietà della funzione partendo dal grafico di essa.

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, simulazioni delle

reali prove di verifica.

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molta enfasi è stata data all'aspetto grafico.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, alcune lezioni sono state dedicate interamente alla messa a punto degli argomenti svolti durante l'anno affinché gli alunni guadagnassero maggior consapevolezza degli argomenti trattati. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

Tipologia delle verifiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte e orali, con domande generali e mirate, test a risposta multipla, esercizi per casa, esercitazioni alla lavagna, ecc., allo scopo di monitorare il livello di apprendimento degli allievi. Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzare i concetti appresi.

Griglia di valutazione

Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF del Liceo. Per l'assegnazione del voto alle prove scritte si è fatto uso di griglie "a punteggio": i singoli esercizi di ogni prova scritta prevedono un punteggio massimo riportato a lato; il punteggio parziale viene assegnato in base alla correttezza dell'esecuzione e dei risultati e/o agli eventuali errori commessi. Sommando i diversi punteggi parziali si ottiene il punteggio complessivo e da questo, espresso in percentuale rispetto al punteggio massimo possibile, si determina il voto finale. Il voto dei questionari è stato attribuito assegnando un voto massimo ed una soglia per la sufficienza, tramite interpolazione lineare.

Valutazione finale

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

- Libro di testo: Matematica Azzurro, Vol. 5 – Zanichelli
- Appunti personali.
- web.
- Calcolatrice scientifica, riga, squadrette.
- *Google Classroom*

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Caterina Merola

8.8 DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE PROF.ssa MEROLA CATERINA

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico
- Acquisire la capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;
- Acquisire competenze digitali;
- Acquisire il senso dell'importanza del rispetto degli ecosistemi e della necessità di uno sviluppo sostenibile ed avere consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo di alcune forme di energia;
- Utilizzare consapevolmente i linguaggi specifici della Matematica e della Fisica.

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Alla conclusione del percorso formativo del 5° anno l'allievo dovrà:

- Conoscere i principali fenomeni elettrostatici.
- Conoscere il concetto di campo elettrico.
- Conoscere il concetto di potenziale elettrico.
- Conoscere il concetto di condensatori, conduttori e isolanti.
- Conoscere natura e leggi della corrente elettrica.

Gli argomenti della fisica affrontati nel corso dell'anno scolastico sono:

1. La carica elettrica e l'elettrizzazione.
2. La legge di Coulomb .
3. Il Campo Elettrico.
4. Il Potenziale Elettrostatico.
5. Isolanti, conduttori e condensatori.
6. La Corrente elettrica.
7. Circuiti elettrici.
8. Le leggi di Ohm.
9. Il magnetismo
10. Nozioni essenziali di elettromagnetismo
11. Elementi della fisica del Novecento

UDA: La tecnologia "tocca" il Novecento. Touch screen: resistivo e capacitivo.

EDUCAZIONE CIVICA

- creazione di un documento ipertestuale (Testo, Presentazione)
- Lo sviluppo Sostenibile. La sicurezza elettrica.

NODI CONCETTUALI

Sono stati altresì individuate i seguenti **nodi concettuali**:

- **La Forza di Coulomb**
- **Il Concetto di Campo** (Campo Elettrostatico)
- **Corrente elettrica**
- **Informazione e Disinformazione**
- **Sostenibilità**

1. Saper distinguere gli elementi base di un circuito elettrico.
2. Saper distinguere fonti di informazione attendibili.

Nel corso dell' anno scolastico si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, simulazioni delle reali prove di verifica.

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molta enfasi è stata data all'aspetto grafico.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, alcune lezioni sono state dedicate interamente alla messa a punto degli argomenti svolti durante l'anno affinché gli alunni guadagnassero maggior consapevolezza degli argomenti trattati. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

Tipologia delle verificheLe verifiche svolte nel corso dell' anno scolastico sono state sia orali che scritte : domande generali e mirate, test a risposta multipla, esercizi per casa, esercitazioni alla lavagna,ecc., allo scopo di monitorare il livello di apprendimento degli allievi. Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzare i concetti appresi.

Griglia di valutazionePer l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF dell'Istituto. Il voto dei questionari è stato attribuito assegnando un voto massimo ed una soglia per la sufficienza, tramite interpolazione lineare.

Valutazione finalePer la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

1. Libro di testo: Ruffo La Notte – Lezioni di Fisica - Zanichelli
2. Appunti personali.
3. web.

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- ☐ Al termine del QUINTO anno gli studenti e le studentesse:
- ☐ -hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- ☐ -attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, hanno inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- ☐ - hanno maturato un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero.

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

L'OTTOCENTO. ROMANTICISMO TRA GENIO E SREGOLATEZZA. CARATTERI GENERALI

TURNER e CONSTABLE, CENNI

THEODORE GERICHAULT : LA ZATTERA DELLA MEDUSA

EUGENE DELACROIX : LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO

ARCHITETTURA ECLETICA , CENNI

L'Impressionismo.

Il contesto storico-culturale e i caratteri generali del movimento: la pittura della vita moderna; novità esecutive, tecniche, formali; il rapporto tra pittura e fotografia.

I personaggi simbolo della stagione impressionista:

E. Manet. COLAZIONE SULL'ERBA; OLYMPIA, IL BAR DELLE FOLIES BERGERE

C. Monet. IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, LA CATTEDRALE DI ROUEN, LO STAGNO DELLE NINFEE

E. Degas. LEZIONE DI DANZA , L'ASSENZIO

P.A.Renoir. LA GRENOUILLERE, MOULIN DE LA GALETTE

l'Impressionismo al femminile nelle opere di B. Morisot e M. Cassat, cenni

Tendenze Postimpressioniste.

Paul Cezanne. LA CASA DELL'IMPICCATO, GIOCATORI DI CARTE, LA MONTAGNA DI SAINT VICTOIRE

Il superamento della ricerca impressionista: G. Seurat e il Neoimpressionismo scientifico.

G.Seurat. UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL' ISOLA DELLA GRANDE JATTE

Paul Gauguin. IL CRISTO GIALLO, DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?

Vincent Van Gogh. I MANGIATORI DI PATATE; NOTTE STELLATA, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI

L'ART NOUVEAU. *Art Nouveau*: il contesto storico-culturale della *Belle époque*, i caratteri generali e le principali linee di ricerca; l'esigenza di superamento degli stili storici e la natura come fonte di ispirazione; l'unità tra le arti e la concezione dell' "opera d'arte totale"; la linea come principio formale.

Gustav Klimt. GIUDITTA I, IL BACIO

Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento e il quadro generale delle principali linee di ricerca: la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica dell'arte.

Il concetto di "avanguardia": la ricerca di gruppo; la questione etica e la funzione dell'arte nella società contemporanea; la questione estetica e il rinnovo

Henri Matisse. DONNA CON CAPPELLO, LA DANZA

Ernst Ludwig Kirchner . DUE DONNE PER STRADA

Il Cubismo: cronologia essenziale e fasi; fondamenti teorici, caratteri generali e principali linee di ricerca; il procedimento analitico e la scoperta della "quarta dimensione"; il superamento del criterio di verosimiglianza dalla fase analitica a quella sintetica. le opere esemplari di P. Picasso.

Pablo Picasso. Periodo blu, POVERI IN RIVA AL MARE ,Periodo rosa, LES DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA

Il Futurismo: il contesto storico-culturale; il Manifesto del Futurismo del 1909 e i principi teorici del movimento; la bellezza della velocità e il dinamismo universale delle metropoli; i fondamenti della sperimentazione artistica futurista, compenetrazione dinamica e simultaneità della visione, complementarismo congenito e tecnica divisionista

Umberto Boccioni; FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO.

Giacomo Balla . DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'Astrattismo: i precedenti e i fondamenti teorici; le principali linee di ricerca; l'evoluzione dell'Espressionismo tedesco e l'esperienza del movimento *Der Blaue Reiter*; V. Kandinskij, P. Klee e P. Mondrian e l'Astrattismo geometrico; l'avanguardia russa dal Suprematismo al Costruttivismo.

L'arte tra le due guerre

La crisi postbellica e il nuovo atteggiamento dei movimenti d'avanguardia: il rifiuto degli ideali borghesi, la sfiducia nella ragione, la ridefinizione dell'idea di arte e di opera d'arte.

Il Dadaismo: il Manifesto di T. Tzara e la definizione di "antiarte"; il ritorno allo stadio prelinguistico del fare artistico e la sperimentazione di tecniche e materiali oltre le convenzioni; la poetica della negatività e del nonsenso; il primato del caso.

Il Primo Dopoguerra in Italia e il "ritorno all'ordine": De Chirico e la pittura metafisica; le esperienze di Morandi e Savinio; le principali tendenze dell'arte italiana tra gli anni Venti e Quaranta; Valori Plastici, Novecento e il ritorno alla tradizione artistica italiana; il realismo di R.Guttuso.

Il Surrealismo: il manifesto di A. Breton e i fondamenti teorici; la centralità della dimensione onirica e inconscia, la scoperta della "surrealtà"; le libere associazioni e l'automatismo psichico puro; le esperienze di R. Magritte, J. Mirò, S. Dalì nelle loro opere esemplari.

Educazione Civica

-Costituzione, istituzioni, regole e legalità per la valorizzazione e tutela dei beni culturali: l'Art. 9 della Costituzione.

-Cittadinanza digitale: la valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale attraverso le nuove tecnologie digitali.

-Agenda 2030- ; art. 11 della Costituzione, il modello della città sostenibile; la tutela del patrimonio culturale in caso di guerra.

-Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: il museo come istituzione inclusiva e sostenibile; gli ecomusei.

NODI CONCETTUALI

U.D.A. interdisciplinare "Descrivere il Novecento": il superamento della concezione mimetica dell'arte e il nuovo rapporto arte-natura-rappresentazione; l'arte come forma di espressione, indagine e ricerca sui meccanismi della visione, strumento di comunicazione e denuncia sociale; le nuove forme dell'arte contemporanea oltre l'idea tradizionale di opera d'arte; principali tendenze e linee di ricerca dell'arte contemporanea; l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.

Gli allievi e le allieve

Analizzano opere d'arte esemplari della produzione contemporanea: individuano soggetti, temi, generi; comprendono i valori simbolici; riconoscono i principali aspetti stilistici e tecnici e ne spiegano le valenze comunicative.

Inquadrano le produzioni artistiche studiate nel giusto contesto storico-culturale: collegano l'autore alla corrente artistica d'appartenenza; riconoscono destinazione e funzione dell'opera; spiegano il rapporto con il pubblico e la committenza.

Colgono e spiegano analogie e differenze tra prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse.

Nella scelta delle metodologie e strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere, e il linguaggio visuale, in particolare:

- esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste;
- metodo induttivo/deduttivo;
- lezione frontale/dialogata per presentare e riepilogare;
- lezione interattiva/multimediale;
- esplorazione guidata e analisi comparata;
- discussione guidata/ dibattito.

La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi degli allievi in relazione a prerequisiti/preconoscenze e valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso i seguenti strumenti:

- per la verifica formativa: osservazioni sistematiche; feedback nel corso della lezione e al termine; interventi in attività di discussione/lezione dialogata e interattiva; ricerche e approfondimenti personali.
- per la verifica sommativa; colloqui orali; questionari a risposta aperta; trattazioni sintetiche scritte di argomenti.

La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire dai descrittori della Tabella tassonomica allegata al PTOF. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti, in base a parametri, indicatori, descrittori indicati dalle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegate alla programmazione del Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte.

- **Libro di testo:** G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 5 – Versione gialla – quarta edizione, Zanichelli editore.

- **Materiali e strumenti:**

-altri testi di storia dell'arte oltre al manuale in adozione per approfondimenti;

-strumenti audiovisivi e multimediali: video-sintesi, video-analisi, presentazioni multimediali;

-sussidi digitali a cura del docente: videolezioni registrate, sintesi, schemi, mappe;

-risorse digitali online disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli...) e Youtube;

-LIM e RE;

-applicazioni e piattaforme digitali: G-Suite (Google Classroom, Google Meet, Google Moduli).

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Rosa Bonavolontà

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF.ssa GRAVANTE PATRIZIA

Competenze raggiunte

Gli alunni hanno acquisito competenze necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti.

Miglioramento e impegno nelle attività sportive .

Gli alunni hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia degli elaborati.

Adattare le pratiche studiate e acquisite in caso di necessità.

Conoscenze o contenuti trattati :
(Anche attraverso unità di apprendimento o moduli)

La classe si è presentata ben disposta agli argomenti trattati. Gli alunni hanno raggiunto una conoscenza completa ed approfondita delle tecniche e degli argomenti teorici proposti.

Contenuti Teorici:

Approfondimento di anatomia: apparato muscolare, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio

Educazione alimentare: la piramide alimentare

Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, glucosio, lipidi; meccanismi aerobico e anaerobico

Regolamenti sportivi di squadra pallavolo, tennis-tavolo , dama ,scacchi e giochi da tavolo .

Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping,

Avviamento alla pratica sportiva e abitudini di collaborazione e lealtà.

Educazione Civica:

Assicurare Salute e benessere, per tutti e a tutte le età.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

UDA:

IL NOVECENTO :

I giochi olimpici e i conflitti bellici. Le olimpiadi di Monaco e di Berlino.

ABILITA'

Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattare a tutte le diverse situazioni;

Saper organizzare un'attività di gruppo .

Presenza di coscienza di sé come mezzo espressivo .

METODOLOGIA

Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico delle attività

proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente

scolastici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ☐ Lezioni frontali e verifiche orali e pratiche
- ☐ Lettura di testi attinenti gli argomenti proposti, sia dal libro di testo sia ricercati da internet;
- ☐ Si è tenuto conto della capacità di adattamento degli studenti , alla motivazione, alla partecipazione e al raggiungimento degli obiettivi programmati.
- ☐ I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per l'intera classe.

Strumenti adottati:

Attrezzatura della scuola, palestra, campo di pallavolo esterno.

Materiale teorico caricato su Classroom.

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Patrizia Gravante

8.1 DISCIPLINA GRAFICO PITTORICO - PROGETTAZIONE

docente prof. MASSIMILIANO MIRABELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica,

pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto

architettonico, urbano e paesaggistico;

· conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

· conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

· conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione delle forme grafiche pittoriche.

- utilizzo delle nuove tecnologie programmi di grafica computerizzata, utilizzo dei programmi: photoshop, illustretor e in design, utilizzo del programma procreate su i tablet ipad messi a disposizione della scuola.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

Progettazione:

- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline grafiche pittoriche e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2022/2023, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:
Progettazione:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione

modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità

dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla:

- " Come è profondo “
- " La Metropolitana di Napoli"
- accostamenti al linguaggio Vanvitelliano “IPOTESI REALIZZATIVE”
- Progetto pannello decorativo per la caserma militare “AQUI “di Capua

Eventi:

- Open Day,6j

Performance al belvedere di San Leucio, giornata Fai.

Performance per la giornata della donna nel comune di Caserta.

Performance per la giornata della donna al quartiere Militare Borbonico di Casagiove.

- Esposizione e realizzazione delle opere .in collaborazione con l'associazione "Luigi Vanvitelli " in occasione dei 250 anni dalla sua morte dal titolo: accostamenti al linguaggio Vanvitelliano "IPOTESI REALIZZATIVE"; (percorso PCTO)
 - Adesione all'Osservatorio di Genere dell'istituto, tematica:" l'importanza delle parole" realizzazione di opere scultoree"
 - Progetto pannello decorativo per la caserma militare "AQUI "di Capua
 - Realizzazione di un alberello da farmacia per Caserma militare" Garibaldi"
 - Progetto pannello decorativo per la caserma militare "Garibaldi" di Caserta
- Simulazioni seconda prova.

abilità

- Studio di elementi pittorici
- Studio del piano e analisi della percezione dello spazio.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
 - Studio di Installazioni. La Land Art.
 - Studio dell'ambientazione e ricostruzione grafica di un ambiente fisico.
- Utilizzo delle nuove tecnologie: Ipad con il programma Procreate, Computer; Photoshop, Illustrator e InDesign.

Metodologie

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
 - Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

Criteria di valutazione

- Tenuto conto dei livelli assometrici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe.

Testi e materiali /strumenti adottati

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, schiuma espansa, pigmenti, colle animali, diluenti, olio di lino, trementina, acqua raggia, vinavil, gesso di bologna.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE

Prof.re Massimiliano Mirabella

8.1 DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO

docente prof. CICALA MICHELE

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica,

scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme scultoree con il contesto

architettonico, urbano e paesaggistico;

- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le

diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione

della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e

contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della

forma scultorea.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

Progettazione:

- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline Plastiche/Scultore e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2022/2023, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:
Progettazione:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione

modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità

dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla:

- " Come è profondo “
- " La Metropolitana di Napoli"
- accostamenti al linguaggio Vanvitelliano “IPOTESI REALIZZATIVE”
- Progetto pannello decorativo per la caserma militare “AQUI “di Capua

Laboratorio:

- Realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.

- Temi e problemi dell'operare artistico: " Come è profondo “. Progetto di un'opera plastico-pittorico

- Temi e problemi dell'operare artistico: " La Metropolitana di Napoli". Progetto di un'opera plastico-pittorico

- Temi e problemi dell'operare artistico: " accostamenti al linguaggio Vanvitelliano “IPOTESI REALIZZATIVE”.
Progetto di un'opera plastico-scultoreo

Realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.

- Modellatura di sculture a tutto tondo
- Potenziamento sugli studi dell'anatomia umana e/o comparata
- Realizzazione con materiali idonei di opere plastiche scultoree basate sullo studio e l'analisi di opere d'arte moderna e contemporanee.
- Policromia e/o patinatura della scultura;
- Tecniche di formatura

Eventi:

- Open Day,
- Concorso caricaturale sulla storia della repubblica italiana e i suoi Presidenti della Repubblica;
- Esposizione e realizzazione delle opere .in collaborazione con l'associazione "Luigi Vanvitelli " in occasione dei 250 anni dalla sua morte dal titolo: accostamenti al linguaggio Vanvitelliano "IPOTESI REALIZZATIVE"; (percorso PCTO)
- Adesione all'Osservatorio di Genere dell'istituto, tematica:" l'importanza delle parole" realizzazione di opere scultoree"
- Progetto pannello decorativo per la caserma militare "AQUI "di Capua
- Realizzazione di un alberello da farmacia per Caserma militare" Garibaldi"
- Progetto pannello decorativo per la caserma militare "Garibaldi" di Caserta
- Simulazioni seconda prova.

abilità

- Studio di elementi plastici
- Studio del piano e analisi della percezione della forma.
- Studio del linguaggio plastico.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastici tridimensionali.
- Tecnica di formatura e stampaggio con gesso alginate e resine siliconiche.

Metodologie

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

Criteri di valutazione

- Tenuto conto dei livelli assonometrici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe.

Testi e materiali /strumenti adottati

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Argille, Argille refrattarie, smalti ceramici, colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, schiuma espansa.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE

Prof.re Cicala Michele

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Parità di genere;
 - La tutela delle pari opportunità e della parità di genere nella Costituzione;
 - Analisi e discussione degli articoli 3, 29, 37 della Costituzione;
 - La parità di genere nel lavoro;
 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo 5 La parità di genere
-
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e saper formulare risposte personali argomentate;
 - partecipare al dibattito culturale rispettando le opinioni altrui;
 - rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità ed adottando comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
-
- lezione frontale
 - lezione interattiva
 - Problem solving
 - Discussione
-
- Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:
- Conoscenza degli argomenti trattati
 - Impegno e responsabilità
 - Pensiero critico
 - partecipazione
-
- Utilizzo di sintesi e di slides;
 - Video/documentari;

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Prof.^{ssa} Carmen Di Carluccio

Disciplina grafico pittorico - laboratorio

docente prof. FEOLA ORSOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Essere in grado di trattare temi progettuali, frutto di analisi e studio personali, oltre ad una specifica padronanza delle tecniche di rappresentazione.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione delle forme grafiche pittoriche.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

Laboratorio::

- Per le disciplina di Laboratorio Pittorico,, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline grafiche pittoriche e il Dipartimento di Arti Figurative , si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2022/2023, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati: Progettazione:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione

modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla:

- " Come è profondo "
 - " La Metropolitana di Napoli"
 - accostamenti al linguaggio Vanvitelliano "IPOTESI REALIZZATIVE"
- Progetto pannello decorativo per la caserma militare "AQUI "di Capua

Eventi:

- Open Day,6j
Performance al belvedere di San Leucio, giornata Fai.
Performance per la giornata della donna nel comune di Caserta.
Performance per la giornata della donna al quartiere Militare Borbonico di Casagiove.
- Esposizione e realizzazione delle opere .in collaborazione con l'associazione "Luigi Vanvitelli " in occasione dei 250 anni dalla sua morte dal titolo: accostamenti al linguaggio Vanvitelliano "IPOTESI REALIZZATIVE"; (percorso PCTO)
Adesione all'Osservatorio di Genere dell'istituto, tematica:" l'importanza delle parole" realizzazione di opere scultoree"
Progetto pannello decorativo per la caserma militare "AQUI "di Capua
Realizzazione di un alberello da farmacia per Caserma militare" Garibaldi"
Progetto pannello decorativo per la caserma militare "Garibaldi" di Caserta
- Simulazioni seconda prova.

abilità

- Studio di elementi pittorici
- Studio del piano e analisi della percezione dello spazio.
- Completamento delle metodiche operative di rappresentazione della figura e dello spazio
- Studio di Installazioni. La Land Art.
- Studio dell'ambientazione e ricostruzione grafica di un ambiente fisico.

Metodologie

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, lavoro di gruppo, verifica e valutazione.

Criteri di valutazione

- Tenuto conto dei livelli assonometrici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe.

Testi e materiali /strumenti adottati

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano lisci 50 x 70
- Colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, schiuma espansa, pigmenti, colle animali, diluenti, olio di lino, trementina, acqua ragia, vinavil, gesso di bologna.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE

Prof.ssa Feola Orsola

FIRME DOCENTI

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana/Storia	Piro Francesca	
Lingua e cultura straniera	Cioffi Stefanina	
Filosofia	De Cesare Pierina Lina	
Matematica /Fisica	Merola Caterina	
Scienze motorie e sportive	Gravante Patrizia	
Religione	Ragozzino Anna Maria	
Storia dell'arte	Bonavolontà Rosa	
Discipline pittoriche	Mirabella Massimiliano	
Discipline plastiche	Cicala Michele	
Laboratorio delle arti figurative – pittura	Feola Orsola	
Laboratorio delle arti figurative – plastica	Cicala Michele	
Ed. Civica	Di Carluccio Carmen	
Sostegno	Schiavone Maria Grazia	
Sostegno	Cappuccio Sonia	
Sostegno	Giuliani Pierluigi	
Sostegno	Ferro Laura	

Prot. 2636 Affisso all'albo il 15 maggio 2023

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.



“Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l’ufficio di segreteria”.

Elenco allegati al documento del Consiglio di Classe

- 1) Unità di Apprendimento Interdisciplinare.
- 2) Documentazione relativa alla simulazione della seconda prova di indirizzo
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio
- 4) Documentazione per alunni con DSA e PEI